



DISCIPLINARE DI GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Il presente appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto cartacei, da erogarsi ai dipendenti dell'IPSEMA (di seguito "Istituto") ed ad altri soggetti espressamente autorizzati dall'Istituto secondo le modalità e le prescrizioni previste dal Capitolato Speciale di Appalto (**all. 2**), mediante l'espletamento di una procedura aperta.

1.2 L'importo posto a base di gara, per il servizio triennale, è pari ad **€1.320.000,00**, IVA 4% esclusa.

1.3 Il valore complessivo dell'appalto, compresa l'eventuale ripetizione del servizio per ulteriori tre anni, è pari ad **€2.640.000,00** IVA 4% esclusa.

ART. 2 – CAPACITÀ ECONOMICA – FINANZIARIA E TECNICA

2.1 La partecipazione è riservata alle imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) fatturato specifico, relativo al servizio oggetto della gara, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007), non inferiore a €3.960.000,00;
- b) possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 e la certificazione etica SA 8000;
- c) presentazione dell'elenco dei principali appalti di servizi identici a quelli oggetto di gara, eseguiti negli ultimi tre anni (2005-2006-2007), con l'indicazione del destinatario, della data e del relativo importo.

2.2 In caso di Raggruppamenti Temporanei i requisiti di cui alle lett. a) e c) devono intendersi come complessivamente riferito ai singoli partecipanti all'associazione e quindi potranno essere

posseduti cumulativamente. In ogni caso, la società designata quale capogruppo dovrà possedere tali requisiti in una misura non inferiore al 50%, mentre le società mandanti in una misura non inferiore al 20%. I requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite dovranno essere pari a quelli globalmente richiesti.

ART. 3 – CONTENUTO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3.1 L'offerta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato, recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale della Ditta e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il plico dovrà recare sul frontespizio gli elementi d'identificazione della ditta e l'indicazione: **“Gara per affidamento servizio sostitutivo di mensa”**.

3.2 Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a:

IPSEMA – DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI – VIA S. NICOLA DA TOLENTINO, 5 - 00187 ROMA

e dovrà pervenire a tale indirizzo **entro le ore 15,00 del giorno 31 luglio 2008**.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale a mezzo lettera raccomandata espressa ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnate a mano. In tale ultima ipotesi verrà rilasciata ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

3.3 L'invio del plico rimane a totale carico e spese dell'offerente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Istituto ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga integro nel termine citato.

I plichi che perverranno oltre il termine di cui al punto 3.2 non saranno presi in considerazione ai fini della gara, ancorché consegnati per l'inoltro al servizio postale in tempo utile.

3.4 Il plico deve contenere **a pena di esclusione:**

a) **dichiarazione di responsabilità**, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ovvero da soggetto autorizzato, come indicato nel successivo punto I, con firma autenticata, utilizzando preferibilmente il modello che si allega al presente disciplinare (**all. A**). La sottoscrizione potrà essere autenticata anche allegando fotocopia di un documento d'identità valido del sottoscrittore. *In caso di R.T. già costituito* dovrà essere presentata un'unica domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Società capogruppo; *in caso di R.T. non ancora costituito* dovrà essere presentata un'unica domanda con sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. In caso di Consorzio dovrà essere presentata

un'unica domanda, con dichiarazione autenticata (allegando fotocopia documento di identità valido) attestante l'esistenza dell'atto costitutivo del Consorzio.

Nella dichiarazione la Ditta deve specificare, ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, quanto segue, indicando altresì le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

- I. la persona fisica cui sono conferiti i poteri di sottoscrivere i documenti di cui al presente punto, di presentare l'offerta economica e tecnica e di sottoscrivere il contratto con l'Istituto in caso di aggiudicazione, con indicazione dei relativi estremi anagrafici e della qualità rivestita;
 - II. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e data di iscrizione e durata della Ditta;
 - III. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione alle procedure previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i;
 - IV. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/3/1999 n. 68;
 - V. che non concorrono singolarmente, raggruppate o in consorzio con altri, Società aventi con la Ditta partecipante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c.;
 - VI. che il fatturato medio annuale, nel servizio oggetto di gara, anni 2005-2006-2007, non sia inferiore a €3.960.000,00;
 - VII. di possedere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 e la certificazione etica SA 8000.
- b) **Elenco** dei principali contratti di servizi identici a quello oggetto della gara in essere negli ultimi tre anni (2005-2006-2007) con l'indicazione del destinatario, della data e del relativo importo, presentato mediante una dichiarazione sottoscritta in calce ed in ogni suo foglio, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I, allegando fotocopia di un documento d'identità valido del sottoscrittore, in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.
- c) copia del **bando di gara**, e dei suoi allegati: 1) **“disciplinare di gara” e relativi allegati;** 2) **“capitolato tecnico”**, firmati in ogni loro foglio, senza aggiunte né integrazioni, in segno di accettazione, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I;
- d) documento comprovante l'avvenuta costituzione della **garanzia a corredo dell'offerta**, secondo le modalità di cui al successivo articolo 4;
- e) idonea **dichiarazione di un fideiussore** contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora la Ditta risultasse aggiudicataria;

f) **dichiarazione di conoscenza**, datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I, utilizzando preferibilmente il modello che si allega al presente disciplinare (**all. B**)

g) copia del versamento della **contribuzione all’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di €70,00** (eurosettanta/00), secondo le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT 75 Y 07601 03200 0000 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta 246, 00186 Roma (C.F. 97163520584) presso qualsiasi Ufficio Postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: • il codice fiscale del partecipante; • il **CIG** che identifica la procedura: **0172551994**. A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all’indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

h) busta contenente **L’OFFERTA TECNICA** redatta secondo le modalità qui di seguito indicate: presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura “**Offerta tecnica gara per affidamento servizio sostitutivo di mensa**” dovrà contenere i seguenti documenti:

- La **dichiarazione** contenente il valore medio del corrispettivo di rimborso dei buoni pasto previsto dalla società partecipante a favore degli esercizi convenzionati. Il valore oggetto di attribuzione del punteggio verrà calcolato sottraendo al valore facciale del buono pasto:
 1. il corrispettivo relativo alla commissione media aritmetica applicata dalla ditta;
 2. lo scorporo dell’IVA pari al 9,10%.
- la **dichiarazione** contenente il numero degli esercizi pubblici convenzionati o l’impegno espresso ad attivare il maggior numero di convenzioni nell’ambito territoriale indicato.

▪ **Il Progetto tecnico**

- Relazione concernente le specifiche modalità del servizio: procedura di stampa, termini di consegna dei buoni pasto ordinati, con riferimento alla informatizzazione delle procedure adottate, struttura organizzativa dell'azienda, modalità di assistenza e altri elementi di vantaggio utili a valutare la qualità del servizio offerto.

i) busta contenente L'OFFERTA ECONOMICA redatta secondo le modalità qui di seguito indicate: presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "**Offerta economica gara per affidamento servizio sostitutivo di mensa**", dovrà essere redatta secondo lo schema allegato (**all. C**) e contenere le seguenti indicazioni:

- ✓ prezzo offerto per il singolo buono pasto, al netto del ribasso offerto ed al netto dell'IVA, espresso in cifre ed in lettere (*con al massimo due cifre decimali dopo la virgola*);
- ✓ aliquota IVA da applicare al servizio.

In caso di discordanza tra il valore in cifre e quello in lettere, s'intenderà valido quello in lettere, salvo che non risulti palesemente in contrasto con la volontà del concorrente. L'offerta economica deve essere datata e sottoscritta, in calce ed in ogni suo foglio, dal medesimo soggetto di cui al presente punto lettera a). In caso di R.T. l'offerta economica deve essere sottoscritta congiuntamente da tutte le Ditte raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le Ditte medesime si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 163/06.

j) busta contenente le GIUSTIFICAZIONI di cui all'art. 87, comma 2, del D. Lgs n. 163/2006, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo offerto presentata in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura e recante la dicitura "**giustificazioni relative alla gara per affidamento servizio sostitutivo di mensa**", la quale verrà aperta solo nel caso in cui l'offerta, a seguito della verifica effettuata dalla Commissione, risulti anomala.

ART. 4 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

4.1 L'offerta economica dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla costituzione di una **garanzia** pari al 2% dell'importo a base di gara, per un importo di **€26.400,00**, secondo le modalità di cui al successivo punto 4.2.

4.2 Le modalità di costituzione della garanzia sono le seguenti:

- a) cauzione, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, sul c/c bancario n. 212800 intestato all'IPSEMA presso la Banca Nazionale del Lavoro - Via San Nicola da Tolentino 67 -00187 Roma - ABI 1005 CAB 3382. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale;
- b) fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata da enti creditizi o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'*articolo 107 del [decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#)*, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

4.3 La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4.4 La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

4.5 L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

4.6 Dopo l'aggiudicazione la cauzione provvisoria sarà restituita ai non aggiudicatari, mentre quella dell'Istituto aggiudicatario dovrà essere sostituita da garanzia di cui al successivo art. 9.

ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA

5.1 L'inosservanza anche parziale, da parte delle Ditte partecipanti, delle prescrizioni di cui al bando di gara e al presente disciplinare (e relativi allegati), costituisce causa di esclusione dell'offerta presentata che sarà, di conseguenza, considerata priva di qualsiasi efficacia a tutti gli effetti.

5.2 In particolare, saranno escluse:

- a) le offerte pervenute fuori termine;
- b) le offerte presentate con modalità diverse da quelle richieste dalla legge, dal bando di gara e dal presente disciplinare di gara (ed atti allegati);

- c) le offerte non corredate dai documenti comprovanti la costituzione della garanzia a corredo dell'offerta ovvero le offerte per le quali la garanzia sia stata costituita con modalità diverse da quelle di cui al precedente art. 4;
- d) le offerte non corredate da tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare ovvero contenenti documenti o dichiarazioni che presentino irregolarità;
- e) le offerte delle Ditte che abbiano presentato riserve o eccezioni in merito al contenuto dell'offerta stessa e/o alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico;
- f) le offerte sottoposte a condizione, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- g) le offerte che non prevedano di coprire l'intero oggetto del servizio richiesto o che presentino più soluzioni a costi diversi;
- h) le offerte non compilate o non firmate nelle forme previste nel presente disciplinare;
- i) le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare di gara e nel capitolato;
- j) le offerte che risultino pari o superiori all'importo posto a base di gara;
- k) più offerte da parte della stessa Ditta, (anche se presentate in R.T. o Consorzio), a meno che tali offerte contengano l'espressa dichiarazione, indicata sul plico esterno, di revoca delle precedenti; in tal caso verrà considerata valida l'ultima offerta, purché corredata di tutta la documentazione richiesta negli atti di gara;
- l) offerte di Ditte partecipanti a più R.T. o Consorzi;
- m) offerte di R.T. che non osservino le prescrizioni di cui all'art. 3, punto 3.4 lettera a) del presente disciplinare;
- n) offerte diverse ed autonome presentate da imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo ex art. 2359 codice civile, ovvero offerte per le quali si accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

ART. 6 - REVOCA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

L'offerta sarà considerata impegnativa per la Ditta per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Qualora la Ditta revochi l'offerta dopo la scadenza del termine di presentazione della stessa e prima che sia decorso il termine di 180 giorni, la revoca è senza effetto.

ART. 7 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

7.1 L'Istituto procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D.lgs. n. 163/2006, valutabile sulla base dei seguenti punteggi:

a) PREZZO: fattore ponderale punti 40.

Il punteggio massimo di **punti 40** è attribuito all'offerta con il prezzo più basso, in ragione della percentuale di sconto applicata sul valore facciale del buono pasto fissato in € 11,00 esclusa I.V.A. 4%

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

$$\frac{\text{Percentuale \% di Sconto Offerta}}{\text{Percentuale \% di Sconto Minima}} \times 40$$

b) RIMBORSO DEI BUONI PASTO AGLI ESERCIZI CONVENZIONATI: fattore ponderale punti 15.

Il punteggio massimo di **punti 15** è attribuito all'offerta che prevede da parte delle società partecipanti il rimborso del buono pasto più elevato all'esercizio convenzionato.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

$$\frac{\text{Rimborso Singola Offerta}}{\text{Rimborso Massimo}} \times 15$$

Per una migliore comprensione della attribuzione del punteggio specifichiamo che si intende:

Rimborso Singola Offerta: Valore facciale del buono meno commissione percentuale media applicata o da applicare alla rete di esercizi convenzionati, meno scorporo I.V.A. 9.1%.

Rimborso Massimo: Valore facciale del buono meno la minore commissione percentuale media applicata o da applicare alla rete di esercizi convenzionati, meno scorporo I.V.A. 9.1%.

Esempio di calcolo: Valore facciale buono pasto = €5 Commissione media = 5%

$$€5 - 5\% = 5 - 0,25 = €4,75$$

$$€4,75 - 9.10\% \text{ (scorporo IVA)} = 4,75 - 0,43 = \mathbf{€4,32}.$$

La veridicità di quanto dichiarato sarà verificata al momento della presentazione dell'elenco degli esercizi convenzionati così come indicato al successivo punto c).

c) RETE DEGLI ESERCIZI: fattore ponderale punti 25.

Il punteggio massimo di **punti 25** è attribuito all'offerta che reca il maggior numero di esercizi pubblici convenzionati o l'impegno espresso all'attivazione, entro il congruo termine di 15 (quindici) giorni dal momento dell'aggiudicazione provvisoria, del maggior numero di

convenzioni nelle Province : Roma, Genova, Trieste, Napoli, Molfetta, Palermo, Mazara del Vallo, Messina.

Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la formula:

$$\frac{\text{Numero Esercizi Singola Offerta}}{\text{Numero Massimo Esercizi}} \times 25$$

d) PROGETTO TECNICO: fattore ponderale punti 20

Relazione Tecnica: il punteggio massimo di **punti 20** sarà attribuito alla relazione presentata dalle ditte partecipanti che meglio risponde alle specifiche oggettive esigenze organizzative e di innovazione tecnologica indicate dal cliente e inerenti le modalità del servizio: procedura di stampa, termini di consegna dei buoni pasto ordinati, con riferimento alla informatizzazione delle procedure adottate, struttura organizzativa dell'azienda, modalità di assistenza e altri elementi di vantaggio utili a valutare la qualità del servizio offerto.

La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi è pari a **100**.

In ogni conteggio attinente la determinazione dei punti, si prenderanno in considerazione le *prime due cifre decimali arrotondate*.

7.2 Le operazioni di apertura dei plichi contenenti le offerte avranno luogo presso la Direzione Generale dell'IPSEMA in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, in seduta pubblica, ad opera di apposita Commissione, il giorno **10 settembre 2008 alle ore 10,30**.

In tale seduta pubblica, prima dell'apertura delle buste, la Commissione sorteggerà un campione di Ditte, pari al 10% dei partecipanti alla gara cui verrà richiesto di comprovare, entro dieci giorni, il possesso dei requisiti richiesti al punto 2 del presente disciplinare.

Successivamente, sempre in seduta pubblica, avverrà l'**apertura dei plichi** per la verifica della documentazione richiesta e dell'osservanza delle prescrizioni del disciplinare di gara. Per le cause di esclusione dell'offerta si rinvia al precedente articolo 5.

Solo in caso di esito positivo della fase precedente, si procederà alle valutazioni **dell'offerta tecnica** al fine di attribuire il punteggio relativo agli elementi di valutazione diversi dal prezzo. Tale punteggio verrà attribuito dalla Commissione, a suo insindacabile giudizio, in separata seduta non pubblica, sulla base dei criteri di cui al presente punto 7.

Al termine di detta fase, in seduta pubblica, si procederà alla lettura dei punteggi di merito attribuiti dalla Commissione alle Ditte concorrenti e, quindi, all'apertura delle buste contenenti le **offerte economiche**.

Si procederà, poi, in seduta riservata, alla **verifica dell'eventuale anomalia** dell'offerta, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs. n. 163/2006 e, quindi, all'attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

All'esito di tale verifica la Commissione, individuata l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinerà l'aggiudicazione provvisoria della gara e la formazione della relativa graduatoria di cui sarà data lettura in seduta pubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari delle Ditte concorrenti o i loro legali rappresentanti o incaricati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per i rappresentanti legali e gli incaricati, anche di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico ricevuto (delega, procura, mandato ecc.).

Delle operazioni relative alla apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché delle successive decisioni, sarà redatto apposito verbale.

Entro 5 (cinque) giorni dall'espletamento della gara, l'Istituto, comunicherà l'esito della stessa ai sensi dell'art. 79, quinto comma lettera a), del D. Lgs. n. 163/2006.

L'Istituto, ai sensi dell'art. 81, 3° comma, del D. Lgs. n. 163/2006 si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretesa di sorta da parte delle Ditte partecipanti alla gara.

L'aggiudicazione verrà revocata qualora il concorrente abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge, ferma restando ogni ulteriore conseguenza a tutela dell'Istituto; in tal caso il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria della gara dovrà costituire, entro 15 (quindici) giorni dalla lettera di aggiudicazione, una garanzia in favore dell'Istituto nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria, costituita secondo le modalità indicate all'articolo 4, punto 4.2 lett. b), deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché

l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

Non sarà accettata la costituzione di una garanzia con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nel presente punto. Qualora la Ditta aggiudicataria provveda alla costituzione della garanzia nei termini e con le modalità diverse da quelle indicate nel presente punto, ovvero non ottemperi all'obbligo, l'Istituto potrà revocare l'aggiudicazione con semplice provvedimento ed aggiudicare la gara al secondo classificato in graduatoria. L'Istituto, senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziale, avrà facoltà di procedere all'acquisto in danno della fornitura appaltata, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e per il risarcimento degli ulteriori danni.

La garanzia, coprendo gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, cesserà di avere effetto alla scadenza del contratto previa verifica dell'avvenuto, puntuale e completo adempimento, da parte della Ditta aggiudicataria, di tutti gli obblighi contrattuali, ferma restando la facoltà per l'Istituto di esperire ogni altra azione a tutela dei propri interessi.

ART. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO

9.1 La Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto entro 60 giorni dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace e comunque non prima di 30 giorni dalla comunicazione ai controinteressati, del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006.

9.2 La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte della Ditta risultata aggiudicataria, entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione stessa, della documentazione che sarà richiesta dall'Istituto e degli accertamenti d'ufficio sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

9.3 In particolare, la stipula del contratto è subordinata alla circostanza che la "Ditta" fornisca prova, entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dall'aggiudicazione provvisoria, di aver attivato il numero di convenzioni con esercizi indicate in sede di offerta.

A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco, autocertificato ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici convenzionati con l'indicazione della ragione sociale o il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza e la commissione percentuale applicata.

L'elenco dovrà inoltre riportare il numero totale degli esercizi convenzionati e la media percentuale aritmetica delle relative commissioni applicate o da applicare, utile alla

determinazione del punteggio relativo al rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati previsto all'art. 7 .

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, a ulteriore conferma dell'attivazione e/o dell'esistenza delle convenzioni attivate con gli esercizi, copia del contratto di convenzione stipulato con gli stessi. In caso di convenzioni già esistenti e operative, l'impresa aggiudicataria potrà indicare, in luogo di copia del contratto di convenzione, gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo e il relativo numero di protocollo di registrazione riportato nel registro acquisti IVA.

9.4 Qualora la Ditta aggiudicataria non risulti in possesso dei requisiti dichiarati nell'atto di presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione rimarrà senza effetto ed il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato in graduatoria.

ART. 10 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie relative alla presente gara è competente il Foro di Roma.

ART . 11 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

E' richiesto a ciascuna Ditta partecipante di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

L'Istituto, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo sopracitato, in conformità al proprio *Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari*, fornisce in proposito la seguente informativa:

Fonte dei dati personali e giudiziari.

IPSEMA, con sede legale in Via S. Nicola da Tolentino, 5 -00187 Roma, rappresentata dal Presidente, in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso di dati personali e giudiziari che riguardano gli interessati e da questi ultimi direttamente forniti.

Finalità del trattamento.

Tutti i dati personali e giudiziari vengono trattati nel rispetto delle previsioni di legge per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti intrattenuti tra gli interessati e l'Istituto in esecuzione e nei limiti delle norme legislative e regolamentari e nello svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di accertamento dei requisiti di idoneità per la partecipazione a gare d'appalto ad evidenza pubblica e mediante ricorso al sistema in economia, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici per

l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Inoltre l'utilizzo dei dati personali è effettuato per adempiere all'esecuzione degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale, ad ogni incombenza strettamente correlata, nonché ad obblighi derivanti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria.

Modalità di trattamento.

Il trattamento dei dati personali e giudiziari avviene mediante strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza degli stessi e sempre nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 196/03.

Conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati personali e giudiziari a IPSEMA, da parte delle imprese partecipanti alle gare d'appalto è:

- obbligatorio, in base a disposizioni di legge in materia di controllo di veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle imprese al fine di partecipare alla gara ovvero per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai subappaltatori per l'affidamento di eventuali subcontratti, nonché in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso o di altre forme di manifestazione di pericolosità sociale (legge n. 55/90);
- indispensabile per l'istruzione e l'espletamento della procedura di gara d'appalto o di sistema in economia.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'esclusione dell'interessato dalla procedura di gara.

Comunicazione dei dati.

I dati personali e giudiziari degli interessati potranno essere comunicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e per finalità strettamente correlate all'esecuzione degli obblighi contrattuali:

- ad altre Amministrazioni, Enti pubblici o Autorità giudiziarie quando ciò sia previsto dalla legge o da regolamenti e nei limiti fissati dagli stessi per comunicazioni, notifiche, segnalazioni di dati, fatti e circostanze relativi all'espletamento della procedura di gara, anche in relazione ai dati forniti dall'interessato;
- a dipendenti e collaboratori esterni – in qualità di incaricati o responsabili – addetti alla funzione Contabilità Fornitori;
- a soggetti interni ed esterni - in qualità di incaricati o responsabili - che svolgano, per conto dell'Istituto, compiti tecnici, di supporto (in particolare: commissioni per l'espletamento e l'aggiudicazione delle gare e commissioni di collaudo, di volta in volta

costituite, i cui nominativi saranno messi a disposizione degli interessati; servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti dell'interessato.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

ART. 12 – PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI

Il bando di gara è stato spedito in data 6 giugno 2008 alla Comunità europea per la pubblicazione sulla G.U.C.E., è stato pubblicato sulla G.U.R.I. – serie speciale contratti pubblici – n. 69 del 13 giugno 2008, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e sul sito informatico presso l'Osservatorio. L'avviso di indizione è pubblicato su Il Sole 24 ore, Italia Oggi, Il Tempo e Il Messaggero di venerdì 13 giugno 2008.

Gli atti di gara (bando, presente disciplinare di gara ed atti allegati, capitolato tecnico) possono essere visionati e scaricati dal sito web dell'Istituto www.ipsema.gov.it e sono a disposizione in copia cartacea presso la Direzione Generale IPSEMA in Roma, via San Nicola da Tolentino 5.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire per iscritto entro e non oltre le **13:00** del **16 luglio 2008**, anche via fax, al seguente indirizzo: IPSEMA – Direzione Centrale Affari Generali – Via S. Nicola da Tolentino 5 – 00187 Roma (fax 06.4871265). L'Istituto provvederà a fornire per iscritto i chiarimenti alla ditta richiedente entro il **23 luglio 2008**.

Per eventuali ulteriori informazioni potrà essere contattata la Direzione Centrale Affari Generali dell'IPSEMA, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.00 (tel. 06/47877352-350). Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Potestà. Termine stimato di conclusione del procedimento amministrativo: centocinquanta (150) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Roma, 6 giugno 2008

IL DIRETTORE CENTRALE
AFFARI GENERALI
Dott. Massimo Potestà